



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL DIRETTORE DELL'UNITÀ PER IL COMPLETAMENTO DELLA CAMPAGNA VACCINALE E PER L'ADOZIONE DI  
ALTRE MISURE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA

### **DETERMINA A CONTRARRE N. 34 IN DATA 19/06/2023**

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTE** Viste le successive delibere del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** l'art. 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, ai sensi del quale è stato nominato il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 marzo 2022, con cui è stato nominato, il Maggiore Generale Tommaso PETRONI quale Direttore dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e altre misure di contrasto alla Pandemia, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- VISTA** la legge 199 del 30 dicembre 2022 di conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2022 n. 162, con la quale le attività dell'Unità per il Completamento della Campagna Vaccinale sono state prorogate al 30 giugno 2023;
- VISTO** il richiamo contenuto nel disposto di cui all'art. 8 del D.L. n. 76/2020, all'art. 122 del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020, che consente al Commissario Straordinario di adottare provvedimenti "in deroga a ogni disposizione vigente, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea";
- CONSIDERATO** che la procedura di cui trattasi, in ragione del predetto peculiare contesto normativo e dei rilevanti interessi pubblici ad essa sottesi scaturenti dall'emergenza sanitaria in atto, è comunque improntata ai canoni di massima celerità e flessibilità;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 203 del 9 marzo 2021 (Fasc. Anac N. 3688/2020) che nel sancire la necessità di bilanciare le esigenze di efficacia (intesa come perseguimento degli obiettivi prefissati) e di tempestività dell'azione amministrativa con il prioritario obiettivo della tutela della salute, conferma, quanto peraltro contemplato dall'art. 30 del D. Lgs. N. 50/2016, che il generale principio dell'economicità, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle soprarichiamate norme, è subordinato alla tutela della salute come fondamentale diritto costituzionale dell'individuo e interesse della collettività;

<b>VISTO</b>	il RD 18.11.1923, n. 2440;
<b>VISTO</b>	il RD 23.05.1924, n. 827;
<b>VISTI</b>	l’art. 2, comma 3 e l’art. 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, “ <i>Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165</i> ”;
<b>VISTI</b>	gli artt. 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre, nonché l’art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all’assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
<b>VISTI</b>	gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013, 1, comma 32 della legge n. 190/2012 e 29 del D.lgs. 50/2016, in materia di “amministrazione trasparente”;
<b>CONSIDERATO</b>	che l’Unità, allo scopo di finalizzare le procedure acquisitive di affidamento di beni, servizi e forniture, ha la necessità di verificare i requisiti soggettivi di ordine generale e morale degli operatori economici, così come previsto dall’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
<b>TENUTO CONTO</b>	che è indispensabile acquisire tutta una serie di certificazioni da monitorare e mantenere aggiornati nel tempo al fine di verificare il permanere dei requisiti previsti;
<b>PRESO ATTO</b>	che è necessario arrivare, in tempi più brevi, a quella fase integrativa dell’efficacia che serve all’Unità procedente per giungere ad una aggiudicazione in grado di produrre effetti giuridici ex art. 32 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e, successivamente, alla stipula del contratto;
<b>CONSTATATO</b>	che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
<b>VISTE</b>	Linee Guida n. 1, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e ss.mm.ii.;
<b>VISTE</b>	Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;
<b>ACCERTATO</b>	che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio nell’ambito delle risorse assicurate al Direttore;

il Direttore dell’Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia in persona del Maggior Generale Tommaso PETRONI, ai sensi delle richiamate disposizioni

## **DETERMINA**

per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- l’espletamento di apposite procedure per l’affidamento del Servizio di Valutazione del rischio presso i magazzini utilizzati dalla società PHSE per la ricezione e lo stoccaggio dei vaccini anti COVID-19;
- di riconoscere la facoltà di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’articolo 95, comma 12, del D.lgs. n.50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

- di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e di acquisire i codici CIG presso l’ANAC;
- di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato, entro 30 giorni, esclusivamente dinanzi al TAR della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
- di impegnare la somma di € 42.297,40 (di cui imponibile pari a € 34.670,00 e IVA pari a € 7.627,40).

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL DIRETTORE**  
(Magg. Gen. Tommaso PETRONI)